

Titolo: Programmi più giusti

Informativa del Punto di Contatto per la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea

Luigi Citriniti

Torino, 5 ottobre 2023

In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali.

E' quanto prevede l'articolo 9, par. 1, del regolamento sulle disposizioni comuni.

Le 4 condizioni abilitanti orizzontali sono, nel dettaglio:

- 1) Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici
- 2) Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato
- 3) Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali
- 4) Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio

Le attività del Punto di contatto sono:

- 1) Garantire la conformità dei Programmi
- 2) Gestire i reclami presentati
- 3) Proporre modifiche alle azioni
- 4) Relazionare all'Autorità di Gestione e al CDS

Il bilancio delle attività ha visto il Piemonte tra le prime Regioni a individuare la figura del punto di contatto per la Carta dei Diritti UE nei propri Programmi strutturali.

Sono state attuate azioni sinergiche tra il FESR e l'FSE+ e organizzati incontri specifici con i portatori di interessi.

E' stato portato avanti un dialogo continuo con le Autorità di Gestione.

Alcuni esempi concreti sono:

A seguito della segnalazione pervenuta da FAND Piemonte sugli interventi da effettuare per agevolare le persone con disabilità nel fruire a pieno di una mobilità ciclistica sostenibile, se ne sta tenendo conto in fase di attuazione del bando.

Nell'allegato inserite disposizioni sul rispetto della normativa (es. l. 68/99) . Prevista anche la verifica a campione sulle autodichiarazioni.

Nell'ambito dell'azione sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici, è stata accolta la richiesta di FAND Piemonte con l'impegno di inserire negli allegati dei bandi relativi alle misure opportune autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 del rispetto della normativa vigente in tema di collocamento di persone con disabilità, superamento barriere architettoniche e accessibilità digitale.

E' stata garantita una migliore accessibilità ai documenti. Per la prima volta, infatti, le varie presentazioni illustrate al Comitato di Sorveglianza del FESR Piemonte verranno pubblicate in versione interamente accessibile. L'impegno è di rendere d'ora in poi in questa forma anche tutti i documenti oggetto di consultazione partenariale, per rendere così audibili anche i contenuti dei grafici e delle tabelle.

Da gennaio 2024 è programmata un'iniziativa specifica regionale , a livello interdirezionale, destinata a tutti coloro che a vario titolo sono responsabili della gestione dei programmi europei: un modo per “calare” il rispetto della Carta dei Diritti UE attraverso modalità concrete e operative..

Fondamentale è anche il tema della formazione. A tal proposito, per tutti i “punti di contatto”, fino al prossimo 13 ottobre 2023, è in corso, organizzato da SNA, il ciclo di formazione *“Il rispetto della Carta dei diritti fondamentali come condizione abilitante orizzontale nell’ambito dell’attuazione dei programmi della Politica di coesione europea 2021-2027”* dedicato alle Autorità di gestione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di coesione.

Come scriveva Norberto Bobbio: I nostri diritti non sono altro che i doveri degli altri nei nostri confronti.

Grazie per l'attenzione.